

Bonus 200 euro anche ad autonomi, pensionati e percettori Reddito di Cittadinanza

Lo si apprende da fonti del Consiglio dei ministri. L'una tantum per i redditi sotto i 35mila euro verrà, quindi, esteso.

6 Maggio 2022

Il [bonus una tantum da 200 euro](#), che verrà riconosciuto appunto una sola volta a **lavoratori e pensionati** con redditi bassi, è uno dei pilastri del Decreto aiuti in lavorazione in queste ore dal Cdm con l'obiettivo di combattere il caro vita. La misura è stata pensata per chi ha un reddito annuo inferiore a **35mila euro** come aiuto per contrastare i rincari registrati in diversi settori e si aggiunge al taglio previsto per il 2022 dello 0,8% dell'aliquota previdenziale sui dipendenti pubblici che hanno una retribuzione sotto la stessa soglia (sempre fino a 35mila euro).

Dopo aver ottenuto il via libera del Governo, [il provvedimento è tornato sul tavolo del Consiglio dei ministri per alcune modifiche](#).

Come avere il bonus 200 euro e quando arriva

Si tratta di un contributo destinato a circa 28 milioni di famiglie che, nel caso dei pensionati, verrà erogato dall'Inps quasi sicuramente a luglio **direttamente assieme alla pensione**.

Ai dipendenti arriverà direttamente in **busta paga tra giugno e luglio** grazie ai datori di lavoro, che lo recupereranno al primo pagamento di imposta utile.

Bonus 200 euro anche a chi riceve il reddito di cittadinanza

E' questo l'orientamento del governo emerso nelle ultime ore. **Bonus 200 euro anche a chi riceve il reddito di cittadinanza** e non solo a lavoratori dipendenti, autonomi, pensionati e disoccupati.

La questione sarebbe stata sollevata dal ministro del Lavoro Andrea Orlando e dal capodelegazione M5S al governo, il responsabile delle Politiche agricole Stefano Patuanelli, e avrebbe ottenuto il disco verde. Dunque il bonus andrà a pensionati, lavoratori dipendenti, autonomi e disoccupati, nonché ai beneficiari del rdc.

Bonus 200 euro anche per gli autonomi?

Come accennato, nel nuovo testo è previsto un **fondo anche per i lavoratori autonomi**. I datori di lavoro, dei settori pubblico e privato, riconoscono il bonus in via automatica e verificano in sede di conguaglio se effettivamente spetta al dipendente oppure no, e provvedono eventualmente al recupero dell'importo.